



Consorzio Forestale Montagne Biellesi

Costituito con atto in data 12 maggio 2014

Sede in Graglia presso Unione Montana Valle Elvo

Gestione della richiesta della Provincia di Biella avente per oggetto “Taglio piantumazioni lungo le strade provinciali ai sensi del Nuovo Codice della Strada Dlgs 285 del 30/04/1992”.

Premessa:

- Il Consorzio Forestale Montagne Biellesi, nel luglio 2019, ha stipulato una A.T.S. con il Santuario di Oropa in Comune di Biella, finalizzata ad estendere anche ad una parte dei territori forestali del Santuario la predisposizione del PFA delle Montagne Biellesi (nell'ambito dell'Op. 16.8.1 del PSR). Si rientra nella “Riserva Naturale Speciale Sacro Monte di Oropa”.
- Il 26 febbraio 2021 il Santuario trasmette al Consorzio la raccomandata con la quale la Provincia di Biella chiede di voler provvedere, entro 60 gg, “al taglio delle piante prospicienti la Strada Provinciale e mettere in sicurezza quelle che, per effetto di intemperie o di altra causa potrebbero cadere sul piano viabile provocando danni a cose o persone”. Richiamata la distanza di 6 m, indicata nel regolamento di applicazione del Codice stradale, viene scritto: “Oltre a tale fascia dovranno essere abbattute tutte le piante che potrebbero risultare pericolose, perché non più stabili o che per la loro altezza abbiano una proiezione di caduta che possa interessare la sede stradale”.
- Il Consorzio accetta di farsi carico della gestione della problematica e iniziano alcune interlocuzioni con la Provincia, che possono essere così sintetizzate: i Funzionari non hanno modo di fare sopralluoghi per concordare gli interventi per cui i proprietari sono responsabili delle attività che intendono porre in essere. Ovviamente non è stata considerata realistica l'ipotesi di abbattere tutti gli alberi aventi una proiezione di caduta potenzialmente interferente con la strada, pena l'apertura di varchi a monte e a valle di ampiezza variabile da 25 a 35 metri. Si è cercata un'altra strada. Contestualmente, le Associazioni ambientaliste locali insieme a CAI Commissione interregionale, trasmettevano alla Provincia e ad altri Enti una lettera nella quale chiedevano di modificare i termini dell'ordinanza.

Attività svolte

A metà marzo sono stati effettuati i rilievi necessari per individuare quali alberi potevano ritenersi a maggior rischio di interferenza con l'infrastruttura stradale.

Nel tratto considerato della SP, le formazioni forestali attraversate sono, per una breve porzione, un rimboschimento coetaneo di larice con diametri compresi tra 25 e 40 cm e per la restante parte una faggeta oligotrofica composta da esemplari di diametro compreso tra 20 e 120 cm.

Nell'immagine seguente si può osservare un esempio della copertura arborea che caratterizzava i versanti a monte della SP nel tratto considerato.

Via Camburzano, 10 - 13895 GRAGLIA (BI) tel +39 15 63788

fax +39 15 2595054 e-mail consorziomontagne@gmail.com

<http://forestebiellesi.webnode.it>

Iscrizione registro imprese Biella – REA BI-195771 Partita iva 02585480029 C.F. 90063550025



Al fine di garantire una sufficiente oggettivazione nella scelta dei soggetti da rilasciare e di quelli da tagliare, si è fatto riferimento al documento “Procedure per la gestione del rischio da caduta alberi nelle aree verdi estensive” (Gruppo di lavoro “Sicuramentealberi”). Date ampiezza e localizzazione del patrimonio arboreo si è ritenuto adeguato adottare il metodo di “Esame Speditivo Puntuale (ESP)” per ciascun esemplare arboreo di diametro superiore a 20 cm (misurato a m 1,30 da terra) e posto indicativamente ad una distanza dal sedime stradale inferiore a 20 metri.

Il metodo ESP, applicato su aree di dimensioni definite, ha lo scopo di individuare in ciascun esemplare arboreo l'eventuale presenza di sintomi macroscopicamente evidenti e facilmente riconducibili a possibile instabilità della pianta o di parti di essa, senza utilizzare strumentazioni specializzate. Con questo metodo vengono descritte, fra tutti gli esemplari

Via Camburzano, 10 - 13895 GRAGLIA (BI) tel +39 15 63788

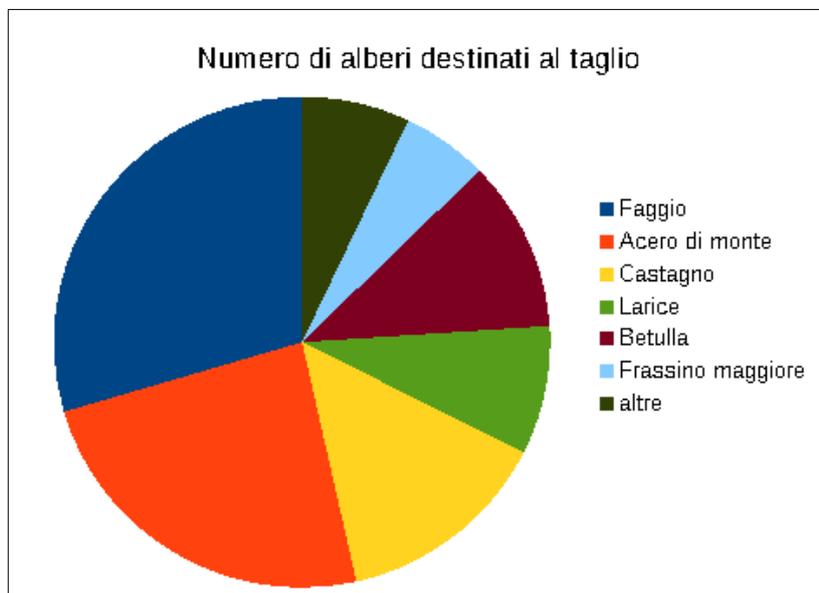
fax +39 15 2595054 e-mail consorzioMontagne@gmail.com <http://forestebiellesi.webnode.it>

Iscrizione registro imprese Biella – REA BI-195771 Partita iva 02585480029 C.F. 90063550025

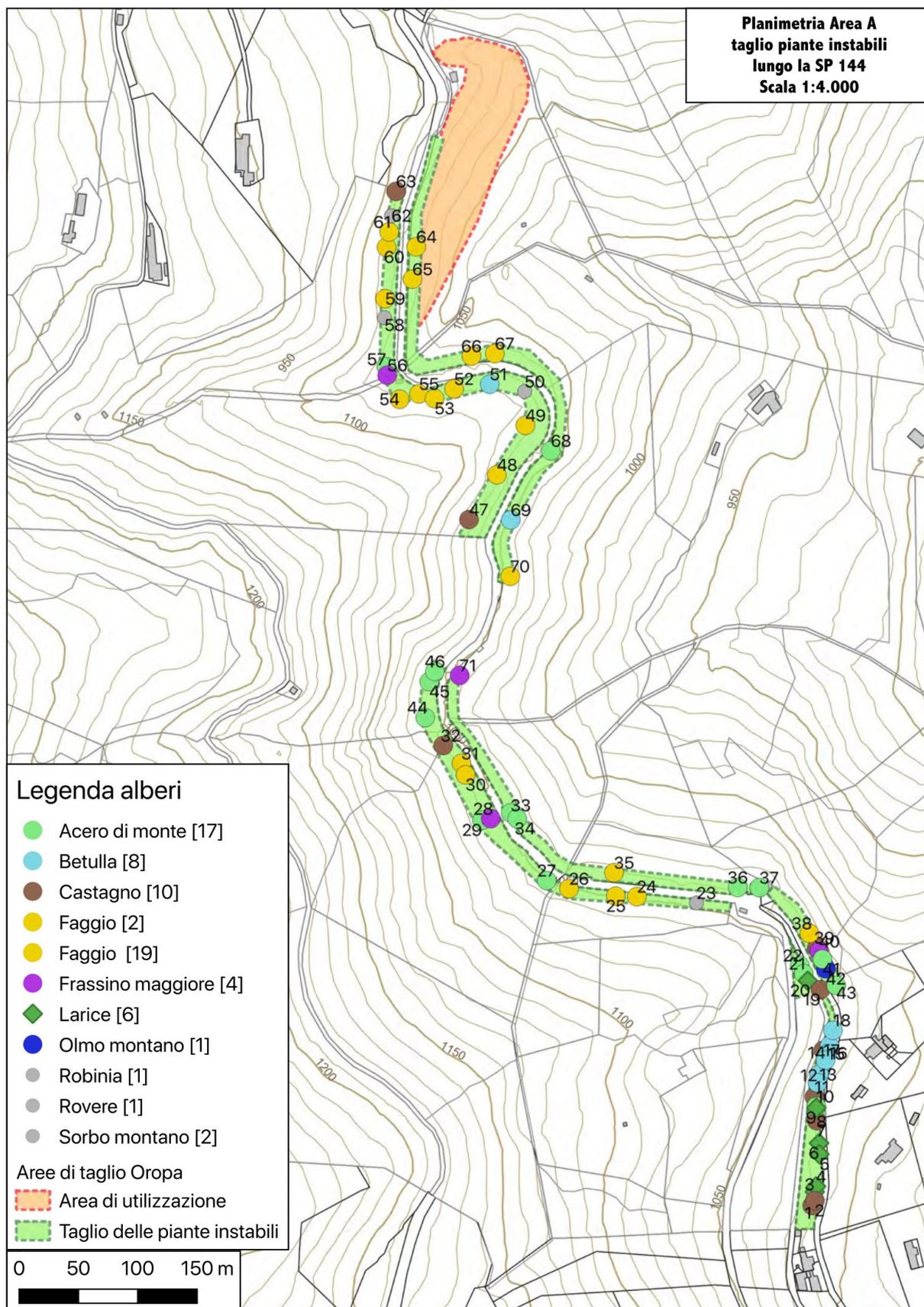
osservati, solo quelle situazioni meritevoli di considerazione, con l'eventuale indicazione del trattamento da operare.

In questo modo, per ogni soggetto verificato, sono stati esaminati i principali aspetti influenti sulla propria stabilità e sulla possibilità di arrecare danni in caso di caduta. Sulla base del documento "Norme di buona pratica per la valutazione del rischio connesso alla presenza di alberi" a cura della Società Italiana di Arboricoltura (SIA), agli alberi esaminati è stata assegnata una classe di propensione al cedimento espressa in termini di probabilità. Sulla base della propensione al cedimento, identificando i possibili bersagli, valutando la probabilità che il cedimento interessi i bersagli (strada o edifici), stimando le conseguenze dell'eventuale impatto, è stato determinato il livello di rischio di ogni esemplare. Sulla base del livello di rischio, suddiviso in quattro classi (*estremo, elevato, moderato, basso*), è stato suggerito quali esemplari arborei sottoporre al taglio e quali rilasciare.

Con questo metodo, su uno sviluppo di circa 1,4 km, sono state individuati 71 alberi con rischio **elevato** o **estremo** e pertanto da abbattere, per un volume di circa 60 metri cubi.



La distribuzione dei soggetti destinati al taglio, suddivisi per specie, è stata riportata nella seguente cartografia.



Considerato che l'intervento di taglio era di tipo selettivo e non massale, dovendo adottare le opportune tecniche di abbattimento volte ad evitare danneggiamenti a carico di barriere stradali, murature, linee aeree e manufatti vari, è subito emerso che il materiale legnoso ricavabile dal taglio non avrebbe compensato i costi del lavoro. Pertanto, in accordo con l'Amministrazione del Santuario, è stata individuata un'area attigua alla strada nella quale prevedere una utilizzazione col criterio del taglio a scelta colturale. È stata individuata una porzione a valle della strada, nella quale peraltro si erano verificati alcuni importanti schianti. Qui sono stati martellati altri 120 mc di legname costituiti prevalentemente da faggio e abete rosso. Si è colta inoltre l'occasione di asportare alcuni abeti che incombevano sulla cappella di San Luca, dandole maggiore visibilità e riducendo il rischio di possibili danneggiamenti.

Su questa base è stata richiesta offerta di acquisto delle piante in piedi alle ditte che lavorano abitualmente con il Consorzio, includendo tutte le attività previste; la condizione posta era l'esecuzione in tempi rapidi del taglio delle piante lungo la strada, lasciando l'autunno per l'utilizzazione della zona di taglio a scelta colturale. L'offerta più vantaggiosa è stata pari a € 2.000 + IVA e ha pareggiato i costi professionali per la definizione del rischio degli alberi e della progettazione dell'intervento selvicolturale che sono risultati quasi coincidenti.

Nel maggio 2021, dopo aver comunicato alla Provincia l'attuazione dell'intervento, sono stati eseguiti la maggior parte dei tagli lungo la viabilità con conclusione dei tagli residui nell'autunno. Non risulta vi sia stata verifica dell'esecuzione da parte del personale provinciale ma il Consorzio, per conto del Santuario di Oropa, ritiene di aver ottemperato alla rimozione degli alberi che potevano rappresentare un rischio elevato per la viabilità. Ovviamente in occasione di eventi meteorici eccezionali potrebbero cadere alberi o rami sulla strada ma in tal caso il proprietario e/o il gestore non dovrebbero essere ritenuti responsabili delle eventuali conseguenze.

Per il Consorzio, dr. Massimo Barbonaglia